



Comune di Udine

Servizio Cultura e Istruzione

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione, riparazione, disinstallazione e installazione di attrezzature di cucina e lavanderia in dotazione alle mense scolastiche e ai nidi con fornitura di pezzi di ricambio per due anni (dal 01/06/2026), con opzione di proroga contrattuale per ulteriori due anni e proroga tecnica. Nuova indizione, causa precedente gara andata deserta, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 lettera e) D. Lgs 36/2023 da svolgersi con RDO sulla piattaforma eAppaltiFVG in base al criterio del minor prezzo - CIG BAF79682D7

N. det. 2026/5650/46

N. cron. 926 del 24/03/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICORDATA la L.R. n. 13/2018 (“Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale”) e, in particolare, l'art. 3, comma 2, lett. b) che prevede che i Comuni attuino “l'organizzazione delle mense scolastiche, garantendo un'alimentazione sana ed equilibrata”;

CONSIDERATO che si rende necessario acquisire il servizio di manutenzione, riparazione, disinstallazione e installazione di attrezzature di cucina e lavanderia in dotazione alle mense scolastiche e ai nidi con fornitura di pezzi di ricambio in quanto la proroga tecnica di quello attualmente in essere scadrà in data 31 maggio 2026.

VISTA la precedente gara andata deserta, indetta con determinazione N. cron. 3 dell'08/01/2026.

VISTA la disponibilità finanziaria presente sui capitoli 3165 per le scuole e 5824 per i nidi.

VISTO il progetto del servizio di cui il capitolato d'appalto è parte integrante così come il D.U.V.R.I. predisposto da Servizio Opere Pubbliche U.Org. Prevenzione e Protezione dei Luoghi di Lavoro.

DATO atto che, tenendo conto di tutte le opzioni il valore dell'appalto è stato stimato in € 109.982,24 mentre la base di gara è stata fissata in € 39.309,72, di cui € 2.820,00 per oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso inclusi (IVA esclusa) ed € 11.061,80 per costi della manodopera non ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportino penalizzazioni per la manodopera.

VISTO che, non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o iniziative della Centrale Unica di Committenza del Friuli Venezia Giulia, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori;

CONSIDERATO che, per le caratteristiche tecniche del servizio, l'appalto non riveste un interesse transfrontaliero certo poiché il valore dell'intero servizio, oltre ad essere al di sotto della soglia europea, è di fatto dato dalla somma di tanti piccoli interventi che si susseguono per tutta la durata dell'appalto e richiedono la presenza in loco e la tempestiva disponibilità di operatori specializzati in grado di garantire, attraverso il loro operato, la continuità e il regolare svolgimento del servizio di ristorazione scolastica.

RITENUTO pertanto di:

- indire una seconda procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 lettera e) D. Lgs 36/2023 preceduta da avviso di manifestazione di interesse, da pubblicarsi per 15 giorni, da svolgersi mediante RDO sulla piattaforma eAppalti FVG;
- affidare l'appalto, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso trattandosi di un servizio con fornitura che non presenta una elevata intensità di manodopera (il costo della manodopera è pari al 23% circa del valore stimato dell'intero appalto) che si contraddistingue per un elevato livello di standardizzazione (l'appalto prevede prestazioni ben definite e misurabili caratterizzate da elevata ripetitività e di scarsa complessità);
- non porre limiti agli operatori economici da invitare, ricercando la migliore offerta che il mercato possa offrire mediante un utile confronto concorrenziale tra i non molti operatori presenti nel mercato dando atto che, di conseguenza, non si applica ai sensi dell'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n.36/23, il principio della rotazione.

- non suddividere l'appalto in lotti in quanto richiederebbe per la Stazione appaltante un'organizzazione più complessa del tutto sproporzionata al valore dell'appalto e quindi antieconomica ed il modesto valore del servizio garantisce comunque l'accesso anche alle piccole e medie imprese;
- non applicare le clausole sociali a garanzia delle pari opportunità generazionali e di genere di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 considerato l'oggetto dell'appalto, il valore dello stesso, il numero di ore previsto per gli interventi nonché la presenza della clausola di riassorbimento del personale dell'appaltatore uscente.

DATO ATTO che l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e l'articolo 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 dispongono che gli Enti locali, stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di mantenere le attrezzature di cucina e di lavanderia in buono stato di efficienza per garantire la puntuale e corretta gestione del servizio di ristorazione scolastica;
- b) l'oggetto del contratto è il "servizio di manutenzione, riparazione, disinstallazione e installazione di attrezzature di cucina e lavanderia in dotazione alle mense scolastiche e ai nidi";
- c) il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 78 comma 1 lettera e del Regolamento Comunale di contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29 marzo 2010 mediante corrispondenza commerciale;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato d'appalto;
- e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli del minor prezzo;

DATO ATTO che il contributo dovuto all'Autorità è calcolato sulla base dell'importo stimato dell'appalto, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, ovvero l'importo «totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara».

DATO atto che non è ancora stato fissato il contributo dovuto a ANAC dalle Stazioni appaltanti e dagli Operatori economici per l'anno 2026 e che pertanto trova ancora applicazione la delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 85 dell'11.04.2025) che fissa per l'anno 2025 il contributo dovuto dalle Stazioni appaltanti per gare da € 40.000,00 a €150.000,00 in € 35,00 e quello dovuto dagli Operatori economici in € 0,00;

CONSIDERATO che si è già provveduto a pubblicare nell'Albo Pretorio l'avviso di avvio di consultazione di cui all'art. 50, co. 2 bis del D.Lgs 36/2023 per 7 (sette) giorni a partire dal 02.03.2026;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara, attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, richiesto ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 187/2010 è: CIG BAF79682D7.

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO l'oggetto dell'appalto, il valore dello stesso, il numero di ore previsto per gli interventi nonché la presenza della clausola di riassorbimento del personale dell'appaltatore uscente, e che non trovano applicazione nel presente appalto le clausole sociali a garanzia delle pari opportunità generazionali, di genere di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023.

VISTE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 76 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- della Giunta Comunale n. 27 del 20.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- della Giunta Comunale n. 145 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

VISTO:

- il Decreto Sindacale n. 46 del 28.12.2023, con il quale veniva rinnovato al Dott. Antonio Impagnatiello l'incarico di direzione del Servizio Cultura e Istruzione del Comune di Udine a decorrere dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. n. 36/2023;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. 81/2008 e la determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;

DETERMINA

- 1) di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) di avviare una seconda procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, avvalendosi della piattaforma telematica eAppalti FVG messa a disposizione dalla Regione;
- 3) di espletare l'intera procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, tramite l'utilizzo della piattaforma telematica eAppalti FVG messa a disposizione dalla Regione;
- 4) di approvare:
 - il Progetto del servizio con allegato Capitolato Speciale di Appalto che fissa i requisiti e le modalità di esecuzione del servizio e il DUVRI, che disciplina i rischi interferenziali allegati al presente atto a formare parte integrante;
 - l'Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata e la relativa modulistica, allegati al presente atto a formare parte integrante dando atto che detto avviso dovrà essere integrato con l'indicazione del termine di presentazione della manifestazione da fissarsi in 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso stesso;
 - la lettera di invito e la relativa modulistica, allegati al presente atto a formare parte integrante, dando atto che detto invito dovrà essere integrato con l'indicazione del termine di presentazione delle offerte da fissarsi in 10 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione dell'invito stesso;
- 5) di stabilire, per i motivi indicati in premessa, che:
 - l'appalto non sia suddiviso in lotti;
 - il fine che il contratto intende perseguire sia quello di mantenere le attrezzature di cucina e di lavanderia in buono stato di efficienza per garantire la puntuale e corretta gestione del servizio di ristorazione scolastica;
 - l'oggetto del contratto sia il "servizio di manutenzione, riparazione, disinstallazione e installazione di attrezzature di cucina e lavanderia in dotazione alle mense scolastiche e ai nidi";
 - le clausole contrattuali siano quelle precisate nel capitolato d'appalto;
 - non siano applicabili le clausole sociali a garanzia delle pari opportunità generazionali e di genere di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023;

- siano ammessi alla procedura di gara tutti gli operatori che avranno manifestato interesse a partecipare in possesso dei seguenti requisiti:
 - A. REQUISITI DI ORDINE GENERALE di cui agli artt. dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023,
 - B. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE: iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - C. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE: esecuzione negli ultimi dieci anni, dalla data di ricevimento della lettera di invito, di almeno un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto di importo minimo pari ad € 60.000,00. Si considerano servizi analoghi quelli aventi ad oggetto la riparazione di elettrodomestici con fornitura di pezzi di ricambio destinati alla ristorazione collettiva;
- Il criterio di aggiudicazione sia quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- la base d'asta sia pari a € 39.309,72 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso inclusi (IVA esclusa).
- il costo della sicurezza per rischi da interferenza sia pari a € 2.820,00 determinato come meglio precisato nel D.U.V.R.I. allegato al progetto;
- il costo della manodopera sia pari a € 11.061,80.
- il contratto collettivo di maggior tutela applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto dall'impresa anche in maniera prevalente, sia "Metalmeccanico Industria", ovvero di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori;
- il contratto sia stipulato mediante corrispondenza commerciale.
- 6) di impegnare la spesa per contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione previsto dall'art. 1, co. 65 della L. 266/2005 di € 35,00 (valore stimato dell'appalto), capitolo di bilancio 3165.
- 7) di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP) è lo scrivente e non è in una situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, rispetto al procedimento di cui alla presente determinazione e non si trova in cause di astensione del procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, degli artt. 6, comma 2 e 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.
- 8) di dare atto che il presente atto costituisce decisione di contrarre ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023;

- 9) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 ed al D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Antonio Impagnatiello